



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE,  
PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA  
E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

---

Divisione III  
Affari Internazionali

Corte dei Conti  
Ufficio di Controllo sugli Atti del  
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e  
del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Via Baiamonti, 6  
00195 Roma

p.c. Capo di Gabinetto  
Prof. Avv. Pier Luigi Petrillo

Ufficio Centrale del Bilancio  
Presso il Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare

SEDE

**Oggetto: Decreto di impegno n. 195 del 27/06/2018 avente ad oggetto l'Accordo di collaborazione stipulato in data 24 aprile 2018 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto sull'Inquinamento Atmosferico (CNR-IIA), finalizzato al trasferimento delle conoscenze tecnico-scientifiche di interesse della Direzione Generale SVI maturate dal CNR in qualità di ente di ricerca.**

Con riferimento all'oggetto e in risposta alla Vs. nota Prot. n. 0027947-30/07/2018-SCCLA-Y30PREV-P, nel prendere atto di quanto rappresentato da codesto spettabile Ufficio di Controllo, si riportano di seguito i chiarimenti rispetto alle osservazioni in essa contenute.

L'Accordo si configura come una collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni e nasce dalla necessità di assicurare e disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune anche con il contributo fornito da personale tecnico scientifico qualificato e di alto profilo professionale. A partire dal 1998, infatti,

l'Istituto sull'Inquinamento Atmosferico del CNR (CNR-IIA), collabora con molte Direzioni Generali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e con provvedimento del Presidente del CNR n. 26 - prot. n. 0021832 del 15/04/2013, di modifica del Decreto Ordinale n. 15787 del 12 Febbraio 2001 di costituzione dell'Istituto, è stata istituita una apposita "Unità Operativa di Supporto (U.O.S.) di Roma", operante presso il Ministero.

In data 16 luglio 2015 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed il Presidente del CNR, con la finalità di collaborare alla promozione della ricerca e dell'innovazione in diversi ambiti.

Nel richiamare integralmente quanto già esplicitato nel decreto, si specifica, che la DG SVI, tra le responsabilità previste nel DPCM 10 luglio 2014, n.142, ha il compito di programmare la presenza del Ministero nelle sedi internazionali e comunitarie, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro ed in collaborazione con le Direzioni Generali (DG) competenti per materia, di promuovere la collaborazione e la partecipazione delle DG a programmi e progetti internazionali e sovranazionali e di partecipare alle attività in sede internazionale derivanti da accordi internazionali per la protezione e valorizzazione ambientale.

In tale ambito, l'Accordo con il CNR, si configura come un Partenariato tra Pubbliche Amministrazioni, su tematiche di comune interesse, che vedono da un lato la partecipazione del MATTM a gruppi tecnici e decisionali su tematiche ambientali di interesse della DG SVI, al fine di definire strategie politiche e misure di intervento e/o mitigazione, e dall'altro il coinvolgimento del CNR-IIA che trasferisce le proprie conoscenze tecnico scientifiche, mettendo a disposizione le proprie competenze specialistiche acquisite nel corso degli anni, utilizzando, *inter alia*, i risultati della ricerca su tali tematiche.

I settori di attività, identificati in linea generale nell'allegato I dell'Accordo, verranno maggiormente dettagliati nel Piano Operativo di Dettaglio che, secondo le modalità e le tempistiche previste dall'articolo 4 dell'Accordo, verrà presentato al Ministero entro 60 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta registrazione del decreto di approvazione da parte degli Organi di controllo e, successivamente, al Direttivo di coordinamento la cui istituzione è prevista dall'articolo 3 dell'Accordo. Il Direttivo, composto da un numero uguale di rappresentanti della Direzione scrivente e del CNR-IIA, ha il compito di esprimersi in merito al Piano Operativo di Dettaglio, nonché di svolgere la funzione di monitoraggio per assicurare l'efficace esecuzione delle attività e delle procedure di rimborso.

Si dà garanzia che il Direttivo di coordinamento assicurerà la coerenza delle attività che si intendono affidare al CNR con le linee di indirizzo politico e che l'Istituto sull'Inquinamento Atmosferico ricoprirà un ruolo tecnico di affiancamento alla DG SVI nello svolgimento dei propri compiti istituzionali di cui al DPCM 10 luglio 2014, n.142, attraverso una collaborazione qualificata e di alto profilo specialistico non sovrapponibile con altre competenze. Si rappresenta, inoltre, che le aree tematiche oggetto dell'Accordo di collaborazione, coerenti con gli ambiti di ricerca del CNR-IIA, non si sovrappongono alle attività contemplate in altre convenzioni stipulate da questa Direzione. Infine, si sottolinea che il CNR, quale Ente di ricerca pubblico nazionale, rappresenta "in veste istituzionale" gli interessi del Paese Italia nell'ambito delle attività oggetto della collaborazione.

Con riferimento alle modalità di partecipazione dei costi da parte del Ministero, di cui all'Allegato II dell'Accordo, in considerazione della natura giuridica dell'atto in esame stipulato ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., sulla base delle attività concordate tra le due Amministrazioni, essa riguarda la copertura finanziaria delle ore uomo degli esperti coinvolti nelle attività, nonché le

eventuali spese di missione necessarie per assicurare quanto previsto dall'Accordo stesso. Le attività sono parametrare alle risorse umane equivalenti e prendono a riferimento il costo del personale stabilito dalla Circolare CNR n. 20/1997.

Al fine di ottenere il rimborso delle spese sostenute, il CNR-IIA presenta contestualmente alle relazioni tecniche sullo stato di avanzamento delle attività, con cadenza semestrale, una notula di rimborso spese, corredata dalla relativa rendicontazione e documentazione contabile.

Nella richiesta di rimborso è riportata la certificazione a firma del Responsabile della U.O.S. di Roma del CNR-IIA, contenente il monte ore per singola figura professionale per ciascuna attività richiesta.

Con riferimento alle modalità di partecipazione dei costi da parte del CNR-IIA, l'Ente si fa carico della copertura finanziaria delle ore uomo, non incluse nei costi già sostenuti dal MATTM, delle risorse umane coinvolte nelle attività oggetto dell'Accordo, nonché della strumentazione informatica e dei beni di consumo necessari.

Infine, con riferimento alle spese generali riportate nell'Allegato II dell'Accordo, la circolare CNR n. 20/1997, prot. n. 064346 del 10 luglio 1997, prevede l'applicazione di una percentuale fissa del 25% sull'importo totale (impiego di personale, apparecchiature, materiale di consumo, ecc.) da rimborsare.

In considerazione della natura dell'Accordo, il CNR-IIA riterrà assorbita una quota pari al 10% di spese generali nella quota a carico del CNR stesso e, pertanto, i costi a carico del MATTM sono da considerarsi comprensivi della percentuale ridotta al 15% di spese generali.

Confidando che, alla luce di quanto sopra evidenziato, codesto Ufficio di Controllo vorrà ammettere al visto e alla registrazione l'atto in parola, si ripropone per la cortese approvazione il Decreto direttoriale riguardante l'esecutività dell'Accordo di Collaborazione con il CNR-IIA.

Cordiali saluti.

Il Dirigente  
Dott. Giovanni Brunelli  
*Firmata digitalmente*